



**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

**Area:** MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

**N. T00046 del 15/04/2025**

**Proposta n. 7980 del 05/03/2025**

**Oggetto:**

Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art. 6, comma 2 - Rinnovo per la durata di un anno degli incarichi di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario del Consorzio Unico Industriale del Lazio.

Oggetto: Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art. 6, comma 2 – Rinnovo per la durata di un anno degli incarichi di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario del Consorzio Unico Industriale del Lazio.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

SU PROPOSTA del Vice Presidente, Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTI altresì:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 46 e 47;
- l'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a “Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale”;
- l'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”, il quale prevede che le disposizioni relative all'incandidabilità alle cariche elettive regionali si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, dei rispettivi Presidenti e degli Assessori regionali;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12, relativo a “Disposizioni per la trasparenza”;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.02.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;
- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTI altresì:

- la Legge 5 ottobre 1991, n. 317, recante "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese", con cui oltre ad enunciarne i compiti, ha riconosciuto i Consorzi Industriali come «Enti Pubblici Economici»;
- la Legge Regionale 29 maggio 1997, n. 13, concernente "Consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale" e successive modifiche;
- gli artt. 11 e 26 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", e in particolare l'art. 45 (Funzioni e compiti della Regione) che, al comma 1, lettera h) riserva espressamente alla Regione le funzioni e i compiti amministrativi concernenti i Consorzi per lo Sviluppo Industriale;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" e, in particolare, l'art. 34, riguardante "Disposizioni per i Commissari di nomina regionale";
- la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", in particolare l'art. 40, riguardante "Razionalizzazione dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale del Lazio, Costituzione del Consorzio unico", a norma del quale, nelle more dell'adozione di una disciplina organica finalizzata alla modernizzazione ed al potenziamento dei sistemi industriali e produttivi del Lazio ed al fine di perseguire immediati risultati di razionalizzazione e semplificazione dell'assetto gestionale dei consorzi per lo sviluppo industriale di cui alla Legge Regionale 29 maggio 1997, n. 13 (Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale), è stata promossa la costituzione di un Consorzio Unico per lo sviluppo industriale;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1, art. 1, concernente "Attività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale per la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, art. 6, concernente "Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 «Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale». Commissariamento del Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale";

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 4.6.2021, sono stati approvati il Progetto di Fusione, il Piano Economico e lo Statuto del costituendo Consorzio Unico;
- con atto notarile, iscritto al repertorio n. 13154 dell'1.12.2021 e registrato a Roma 2 il 10.12.2021 al n. 41408 serie 1/T, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (COSILAM) ed il Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della Provincia di Frosinone si sono fusi mediante la costituzione di un nuovo consorzio denominato "Consorzio Industriale del Lazio";

VISTO il Decreto Presidenziale n. T00032 del 1° marzo 2024, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio il prof. Raffaele Trequattrini, per riorganizzare le funzioni dell'Ente e ottimizzarne la gestione, ai sensi del comma 2, dell'art. 6, della L.R. n. 23 del 29.12.2023 il quale stabilisce, tra l'altro, che *"il Presidente della Regione, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nomina un Commissario straordinario, incaricato di predisporre gli atti necessari ad efficientare, razionalizzare e semplificare l'organizzazione e le funzioni del Consorzio unico, proponendo anche le necessarie modifiche statutarie"*;

ATTESO CHE la nomina del Prof. Raffaele Trequattrini ha avuto decorrenza a far data dal 5 marzo 2024, data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e che il medesimo comma 2, dell'art. 6, della summenzionata L.R. n. 23 del 29.12.2023, stabilisce anche che *"Il Commissario straordinario può essere affiancato da un massimo di due sub-commissari, nominati dal Presidente della Regione, ai quali può delegare parte delle sue attribuzioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 16 gennaio 2025, n. T00007, con il quale è stato nominato, in attuazione dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, quale sub-Commissario Straordinario del Consorzio industriale del Lazio, il Dott. Riccardo Roscia e che la durata della carica di sub-Commissario Straordinario è stata allineata alla scadenza del mandato del Commissario Straordinario, il cui incarico è cessato in data 4 marzo 2025 e, pertanto, anche la durata della carica di sub-Commissario Straordinario del Dott. Riccardo Roscia è arrivata alla medesima scadenza;

TENUTO CONTO della Circolare del Segretario Generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi - controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

RICHIAMATA la nota prot. n. 132433 del 03.02.2025, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha chiesto di predisporre gli atti necessari al rinnovo per un anno dell'incarico di Commissario straordinario del Consorzio Industriale del Lazio del Prof. Raffaele Trequattrini, già nominato con Decreto Presidenziale n. T00032 del 1° marzo 2024;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0201651 del 17.02.2025, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha chiesto di predisporre gli atti necessari al rinnovo per un anno dell'incarico di sub-Commissario

straordinario del Consorzio Industriale del Lazio del Dott. Riccardo Roscia, già nominato con Decreto Presidenziale n. T00007 del 16 gennaio 2025, contestualmente al rinnovo del Commissario straordinario del Consorzio Unico Industriale, Prof. Raffaele Trequattrini;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dal Prof. Raffaele Trequattrini, attestanti:

- la accettazione della designazione per il rinnovo, per un anno, dell'incarico a Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio, comprensiva di documento di identità e di Curriculum Vitae;
- la conoscenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;
- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, ovvero di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta Regionale in carica;
- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, commi 1 e 3, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12;
- di non incorrere in alcuna causa ostativa alla nomina ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 235/2012;
- di non essere lavoratore collocato in quiescenza;
- di essere dipendente dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in qualità di Professore Ordinario e che l'attività di Commissario è compatibile con il regime di tempo pieno;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Lazio, tali da ingenerare conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 371 e dell'art. 356, comma 6 del R.R. 1/2002 e ss.mm.;
- di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Regione Lazio e società partecipate e /o collegate;
- di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento dell'incarico di che trattasi;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dal Dott. Riccardo Roscia, attestanti:

- la accettazione della designazione per il rinnovo, per un anno, dell'incarico a sub-Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio, comprensiva di documento di identità e di Curriculum Vitae;
- la conoscenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;
- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, ovvero di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta Regionale in carica;

- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, commi 1 e 3, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12;
- di non incorrere in alcuna causa ostativa alla nomina ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 235/2012;
- di non essere lavoratore collocato in quiescenza;
- di essere dipendente del Ministero dell'Istruzione e del Merito in qualità di Docente e che l'attività di sub-Commissario è compatibile con il regime di tempo pieno;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Lazio, tali da ingenerare conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 371 e dell'art. 356, comma 6 del R.R. 1/2002 e ss.mm.;
- di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Regione Lazio e società partecipate e /o collegate;
- di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto all'incarico di che trattasi;

ACQUISITI agli atti della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con riferimento al Prof. Raffaele Trequatrini:

il certificato del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p., emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 04.03.2025, contrassegnato con il n. 30788/2025, acquisito agli atti regionali con prot. n. 0274277 del 05.03.2025;

l'autorizzazione allo svolgimento di incarico esterno presso il Consorzio Industriale del Lazio rilasciata dall'Università di Cassino e del Lazio meridionale, acquisita al protocollo regionale n. 278766 in data 05.03.2025;

la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno, effettuata in data 05.03.2025;

la visura delle Camere di Commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA, effettuata in data 04.02.2025;

la consultazione dell'anagrafe storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica, effettuata in data 05.03.2025;

ACQUISITI agli atti della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con riferimento al Dott. Riccardo Roscia:

- il certificato del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 29.11.2024, contrassegnato con il n. 169839/2024, acquisito agli atti regionali con prot. n. 25526 del 10.01.2025;
- il certificato dei carichi pendenti, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino in data 06.11.2024, acquisito agli atti regionali con prot. n. 1367547 del 06.11.2024;
- la comunicazione dell'INPS - Direzione Regionale Lazio - acquisita agli atti regionali con prot. n. 1284724 del 18.10.2024, con la quale si rappresenta che il Dott. Riccardo Roscia al 31.07.2024 risulta intrattenere un rapporto di lavoro con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- l'autorizzazione allo svolgimento di incarico esterno presso il Consorzio Industriale del Lazio rilasciata dall'Istituto Comprensivo Aquino, acquisita al protocollo regionale n. 1559704 del 19.12.2024;
- la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno effettuata in data 05.03.2025, da cui risulta che il Dott. Riccardo Roscia ricopre la carica di Consigliere del Comune di Pontecorvo (FR), comune al di sotto dei 15.000 abitanti;
- la visura delle Camere di Commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA;
- la consultazione dell'anagrafe storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;

VISTO il curriculum vitae del Prof. Raffaele Trequattrini;

VISTO il curriculum vitae del Dott. Riccardo Roscia;

PRESO ATTO che, in sede di attività istruttoria, il Responsabile del procedimento ha verificato, sulla base delle dichiarazioni rese, della documentazione presentata nonché delle risultanze acquisite d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo, l'inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, così come previste dalle norme e regolamenti in materia, nei confronti sia del Prof. Raffaele Trequattrini che del Dott. Riccardo Roscia, fermo restando che l'esito dell'istruttoria, conclusa in data 05.03.2025, non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci;

VISTA la nota regionale prot. n. 0267024 in data 03.03.2025, indirizzata al Commissario Straordinario e al sub-Commissario straordinario del Consorzio Industriale del Lazio, con la quale è stato formalizzato il regime di prorogatio degli organi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito in Legge 15 luglio 1994, n. 444, fino alla pubblicazione del presente Decreto di rinnovo;

RITENUTO di allineare la durata della carica di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario alla scadenza dei rispettivi mandati, che avranno entrambi termine in data 4 marzo 2026 e, pertanto, la durata delle cariche di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario decorrono entrambe dalla data di pubblicazione del presente Decreto e arriveranno alla medesima scadenza del 4 marzo 2026;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, della L.R. n. 23/2023, al Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per il Presidente del Consorzio unico;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, della succitata L.R. n. 23/2023, al sub-Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;

- il compenso riconosciuto è posto a carico del bilancio del Consorzio Industriale del Lazio e non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto di poter procedere al rinnovo per un anno dell'incarico del Prof. Raffaele Trequattrini, quale Commissario Straordinario del Consorzio industriale del Lazio, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023;

RITENUTO, altresì, di poter procedere al rinnovo per un anno dell'incarico del Dott. Riccardo Roscia, quale sub-Commissario Straordinario del Consorzio industriale del Lazio, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023;

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa che si richiamano integralmente,

1. di rinnovare per un anno, in attuazione dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, l'incarico del Prof. Raffaele Trequattrini, quale Commissario Straordinario del Consorzio industriale del Lazio;

2. di rinnovare per un anno, in attuazione dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, l'incarico del Dott. Riccardo Roscia, quale sub-Commissario Straordinario del Consorzio industriale del Lazio;

3. di dare atto che, ai sensi della suddetta norma:

- la durata della carica di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario è allineata alla scadenza dei rispettivi mandati, che hanno avuto termine entrambi in data 4 marzo 2025 e, pertanto, la durata delle cariche di Commissario Straordinario e di sub-Commissario Straordinario decorrono dalla data di pubblicazione del presente Decreto e arriveranno alla medesima scadenza del 4 marzo 2026;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, della L.R. n. 23/2023, al Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per il Presidente del Consorzio unico;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, della L.R. n. 23/2023, al sub-Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;

4. di prendere atto che il compenso riconosciuto per detti incarichi è posto a carico del bilancio del Consorzio Industriale del Lazio e non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

5. il rinnovo degli incarichi decorrerà dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a valere quale notifica all'interessato e al Consorzio Industriale del Lazio.

Il Presidente  
Francesco Rocca